

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 37-5198

Legge 157/1992. Decreto legge 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale 5/2018, articolo 13. Integrazione al Primo elenco dei piani di prelievo selettivo, stagione venatoria 2022-2023, alla specie capriolo negli Istituti venatori approvato con la DGR n. 1-5143 del 31 maggio 2022 (Allegato C).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che, ai sensi della legge 157/1992, dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5, del decreto legge 203/2005 e dell'articolo 13 della legge regionale 5/2018, la DGR n. 1-5143 del 31 maggio 2022 ha, tra l'altro, approvato, per la stagione venatoria 2022/2023, il primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie capriolo e le relative risultanze istruttorie, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica, di cui al suo Allegato C.

Preso atto che, come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura":

le Aziende Faunistico-Venatorie "Valloncrò" e "Cascina Emanuele" avevano provveduto ad avviare l'inserimento delle relative istanze nella piattaforma informatica (denominata "Nembo") dedicata alle proposte dei piani di prelievo selettivo ungulati, senza tuttavia portare a termine la procedura e, pertanto, senza concludere l'invio né il perfezionamento della stessa istanza;

in data 07 giugno 2022 è pervenuta da parte dei Concessionari delle suddette aziende la richiesta di considerare come definitiva la propria proposta di piani di prelievo selettivo al capriolo non perfezionata in procedura "Nembo", chiedendone l'approvazione con l'urgenza, al fine di contenere all'interno dei suddetti istituti di gestione privata della caccia i danni alle attività agricole.

Dato atto che, come da istruttoria del suddetto Settore:

la documentazione agli atti relativa ai piani selettivi alla specie capriolo presentati dalle aziende Faunistico-Venatorie "Valloncrò" e "Cascina Emanuele" contiene tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell'organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria;

la suddetta documentazione dei piani di prelievo selettivo del capriolo è redatta sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione venatoria ed è costituita dalle schede e dalle relazioni riferite ai territori di competenza;

i piani di prelievo selettivo presentate dalle Aziende sopracitate risultano coerenti con quanto disposto dalle vigenti linee guida per il prelievo selettivo del capriolo della Regione Piemonte;

risulta, pertanto, opportuno prevedere di integrare la tavola sinottica dell'Allegato C della soprarichiamata DGR n. 1-5143 del 31 maggio 2022, alla luce della documentazione presentata dalle Aziende faunistico-venatorie "Valloncrò" e "Cascina Emanuele", come segue:

IST.	NOME	DIST.	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III
AFV	VALLONCRÒ	UNICO	25	2	11	12
AFV	CASCINA EMANUELE	UNICO	8	2	3	3

Richiamata la D.G.R. 15-4621 del 4 febbraio 2022, di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione ed in particolare le schede n. 180 (approvazione dei piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici o tipica fauna alpina negli istituti venatori) e 181 (Modifica dei piani di prelievo selettivo approvati).

Richiamato che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del capriolo, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi del decreto legge 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5:

- di integrare, come di seguito rappresentato, la tavola sinottica di cui all'Allegato C della D.G.R. n. 1-5143 del 31 maggio 2022 di approvazione del Primo elenco, stagione venatoria 2022-2023, dei piani di prelievo selettivo alla specie capriolo negli Istituti venatori:

IST.	NOME	DIST.	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III
AFV	VALLONCRÒ	UNICO	25	2	11	12
AFV	CASCINA EMANUELE	UNICO	8	2	3	3

- di dare atto che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

- di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", di provvedere, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 157/1992, per fini informativi, alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati, sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)